

Norme per il II Congresso Nazionale del Partito Socialista Italiano

Il II Congresso nazionale del Partito Socialista Italiano è convocato nei giorni 9,10 ed 11 luglio 2010 a Perugia.

Il Consiglio Nazionale approva le norme per l'elezione dei delegati e per lo svolgimento del Congresso ai sensi dell'art. 8 comma 8 del vigente statuto.

Gli adempimenti preliminari

I soggetti legittimati secondo le norme che seguono depositano le Mozioni, ovvero il Documento di Tesi Congressuali, entro le ore 19 del 5 giugno 2010 presso la sede della Direzione del Partito in Piazza san Lorenzo in Lucina 26, Roma.

Entro il successivo 8 giugno la Segreteria nazionale trasmette ai Segretari Regionali gli elenchi degli aventi diritto al voto e il documento congressuale nazionale o le mozioni congressuali.

Partecipano al Congresso, con diritto di voto, coloro che hanno rinnovato l'iscrizione al Partito per l'anno 2009 entro il 2 febbraio 2010. Le commissioni congressuali provinciali e regionali possono, con decisione unanime, ammettere al voto, anche gli iscritti dell'anno 2009 che abbiano rinnovato l'adesione nel 2010.

Il Congresso può svolgersi su un unico Documento di Tesi Congressuali o su Mozioni politiche concorrenti tra loro.

Il Documento Congressuale o la singola Mozione deve essere presentata da almeno il 15% dei componenti il Consiglio nazionale.

Nel caso in cui il Congresso o l'assemblea congressuale venga svolto su base di mozioni concorrenti, i delegati al Congresso nazionale sono eletti sulla base dei risultati ottenuti da ciascuna mozione presentata, con sistema proporzionale.

E' possibile altresì la presentazione di documenti integrativi al Documento di Tesi congressuali se presentati da almeno il 4% dei componenti il Consiglio nazionale.

I Documenti integrativi sono discussi nelle assemblee congressuali ma non sono posti in votazione e non determinano delegati al livello congressuale superiore.

Le Commissioni Congressuali

Nel caso in cui il Congresso venga svolto su unico Documento le operazioni congressuali sono coordinate dalla Segreteria Nazionale che assume le funzioni di Commissione Nazionale Congressuale (C.N.C.).

In presenza di più Mozioni congressuali la Commissione Nazionale Congressuale è composta da 3 rappresentanti di ciascuna mozione presentata.

La Commissione nazionale congressuale nomina con analoghi criteri le commissioni congressuali regionali che a loro volta nominano le Commissioni provinciali.

Le Commissioni nominano al loro interno un Coordinatore.

Questi convoca la Commissione anche se a chiederlo è un solo membro della stessa.

Le Commissioni decidono all'unanimità.

In caso di dissenso decide la Commissione di livello superiore.

La Commissione verifica poteri

La Commissione verifica poteri è nominata all'inizio dei lavori delle Assemblee congressuali.

La Commissione verifica poteri controlla ed accredita gli aventi diritto al voto. Accerta, qualora lo ritenga opportuno, la loro identità ed esercita le funzioni di scrutinio nelle operazioni di voto.

Le Assemblee Congressuali sezionali, territoriali e provinciali

Nell'ipotesi di un solo documento Congressuale, si procederà alla convocazione di assemblee provinciali e regionali, per la elezione dei delegati alle assemblee congressuali superiori da tenersi nel periodo tra il 11 giugno ed il 4 luglio 2010.

Le assemblee congressuali provinciali si celebrano su convocazione degli iscritti dandone comunicazione, agli stessi, almeno 3 giorni prima, a mezzo comunicato stampa, ad affissione manifesti, della data e degli orari del dibattito congressuale e delle operazioni di voto.

Le federazioni possono autorizzare assemblee di sezione o per territori omogenei per la formazione della platea congressuale sulla base del principio di rappresentanza espressi dai singoli territori o sezioni comunali.

Nell'ipotesi di più mozioni saranno celebrate le Assemblee Congressuali sezionali, territoriali e provinciali per la elezione dei delegati alle assemblee congressuali di livello superiore da tenersi nel periodo compreso tra il 11 giugno ed il 1 Luglio 2010.

Le commissioni provinciali territoriali autorizzano lo svolgimento delle assemblee congressuali sezionali laddove vi siano almeno 30 iscritti.

Nel caso in cui si registri la presenza di sezioni con meno di 30 iscritti o nel caso in cui vi siano comuni o sezioni con iscritti ma privi di sezione territoriale, le Commissioni provinciali convocano assemblee congressuali territoriali accorpando più comuni in modo omogeneo.

Le Commissioni congressuali provinciali informano gli iscritti, almeno almeno 3 giorni prima, a mezzo e-mail o sms o, nel caso non sia possibile, con posta ordinaria, nonché attraverso comunicati stampa ed affissione di manifesti, della data e degli orari del dibattito congressuale e delle operazioni di voto.

Le Federazioni provinciali con un numero di iscritti inferiore a 500 svolgono un'unica assemblea congressuale di federazione

Le Assemblee Congressuali regionali

Le assemblee congressuali regionali devono svolgersi entro il 4 luglio 2010 per eleggere i delegati al 2° Congresso nazionale come da allegata tabella (all. A) nonché i membri di propria competenza del Consiglio Nazionale come da tabella allegata (all. B).

Documenti locali

Nelle assemblee congressuali territoriali, provinciali e regionali possono essere presentati e messi in votazione documenti che non si riferiscano a temi di carattere nazionale e attengano alla politica locale. Sulla loro ammissibilità decide la Presidenza dell'assemblea. Tali documenti non determinano delegati al livello congressuale superiore.

Il voto congressuale

Il voto sulla mozione o sul Documento di Tesi congressuale è palese.

L'iscritto esercita il diritto di voto nella struttura di partito del Comune di residenza.

Ad ogni livello le Commissioni congressuali possono autorizzare, in caso di un impedimento di un delegato a partecipare, l'attribuzione dei voti congressuali da lui rappresentati ad altro delegato che comunque non potrà rappresentare più di una delega oltre alla propria.

I Delegati

Il numero dei delegati al II Congresso Nazionale è stabilito in 621 dei quali 365 delegati eletti in rappresentanza degli iscritti al partito (1/66 iscritti) e 242 delegati in rappresentanza dei voti socialisti alle elezioni Politiche del 2008 ed Europee del 2009), oltre al Segretario nazionale, i 10 componenti la segreteria nazionale, il Presidente del Consiglio nazionale, il Tesoriere Nazionale ed il segretario nazionale della Fgs, delegati di diritto.

Le assemblee congressuali regionali dovranno eleggere i delegati nazionali in modo rappresentativo degli iscritti e dei voti elettorali di tutte le Federazioni provinciali.

Nell'elezione dei delegati, a tutti i livelli, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai 2/3.

Congressi sezionali, territoriali, provinciali e regionali

I Congressi sezionali, territoriali e provinciali per la elezione degli organismi dirigenti, si tengono nel periodo compreso tra il 1 ottobre ed il 15 dicembre 2010.

La Base Congressuale dei rispettivi congressi è data dagli iscritti aventi diritto al voto al 1 settembre 2010.

I Congressi regionali eleggono gli organismi dirigenti entro il 15 dicembre 2010 con una platea di delegati rappresentativa degli iscritti di tutte le Federazioni provinciali.

Tali Congressi possono altresì essere celebrati tra il 15 giugno ed il 1 luglio su richiesta, approvata dalla CNC, del segretario/a ovvero dalla maggioranza dei membri il relativo direttivo (sezionale, territoriale, provinciale o regionale).

In presenza di congressi anticipati la base congressuale dei rispettivi congressi è data dagli iscritti al 2 febbraio 2010.

Modalità di votazione

Nel caso in cui il Congresso o l'assemblea congressuale sezionale, territoriale, provinciale e regionale si svolga con un solo documento si procede con votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei delegati. Unica deroga è prevista nel caso in cui il 90% degli aventi diritto al voto presenti decida per il voto palese.

La votazione a scrutinio segreto per i delegati avviene a lista aperta ed esprimendo un numero di preferenze non superiore ai 2/3 dei candidati da eleggere.

Nel caso di presentazione di più mozioni congressuali, la votazione sui documenti è palese mentre quella sulle persone è segreta con la sola esclusione dei casi in cui il 90% degli aventi diritto al voto presenti non decida di votare a scrutinio palese.

Ogni mozione presenta una propria lista con un numero di eligendi pari al numero di coloro che devono essere eletti oppure con il meccanismo della lista aperta ed esprimendo un numero di preferenze non superiore ai 2/3 dei candidati da eleggere.

Per quanto riguarda l'elezione dei delegati la ripartizione avviene in misura proporzionale ai consensi ottenuti dalla lista stessa.

Nel caso di un solo documento nazionale si possono mettere in votazione uno o più candidati alla carica di Segretario/a.

La presentazione di ogni candidatura deve essere sottoscritta da un quinto dei delegati dell'istanza congressuale interessata e deve essere depositata alla Presidenza del Congresso all'apertura dello stesso.

In presenza di più mozioni che abbiano ottenuto delegati le stesse possono presentare candidature alla carica di Segretario/a.

Tali candidature vanno presentate alla Presidenza del Congresso al momento della sua apertura.

E' eletto Segretario/a chi ottiene la maggioranza assoluta dei votanti alla prima votazione.

Nel caso in cui nessun candidato abbia ottenuto il quorum richiesto si procede al ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto più voti nella prima votazione.

Verbali congressuali.

I verbali Congressuali, sottoscritti dalle Presidenze e dagli scrutatori, devono essere trasmessi alle Commissioni Congressuali superiori entro il giorno successivo lo svolgimento delle Assemblee congressuali.

I verbali devono contenere il risultato dei lavori delle Assemblee congressuali, specificando il numero degli aventi diritto al voto, dei votanti, i nomi dei delegati eletti per ciascuna mozione, nonché eventuali eccezioni o contestazioni.

Elezioni organismi

I congressi provinciali, regionali e nazionale eleggono i propri rispettivi segretari e comitati direttivi entro i termini innanzi descritti.

Incompatibilità

Come da Statuto la carica di Segretario Nazionale è incompatibile con quella di componente del Governo. Le cariche di Segretario/a regionale, provinciale e comunale sono incompatibili rispettivamente con quelle di componenti della Giunta regionale, provinciale e comunale.

<i>Delegati al 2° Congresso Partito Socialista Italiano</i>	
TOTALE	ITALIA + ESTERO 613
ABRUZZO	12
BASILICATA	16
CALABRIA	35
CAMPANIA	55
EMILIA ROMAGNA	42
FRIULI V.G.	5
LAZIO	48
LIGURIA	26
LOMBARDIA	53
MARCHE	23
MOLISE	7
PIEMONTE	21
PUGLIA	58
SARDEGNA	25
SICILIA	26
TOSCANA	85
TRENTINO A. A.	6
UMBRIA	38
VALLE D'AOSTA	1*
VENETO	26
BELGIO	2
BRASILE	2
GERMANIA-LUSSEM.	1
SVIZZERA	1

* Diritto di tribuna

Membri del Consiglio nazionale del PSI da eleggere regionalmente	
TOTALE 203	
ESTERO	2*
ABRUZZO	4
BASILICATA	5
CALABRIA	11
CAMPANIA	18
EMILIA ROMAGNA	14
FRIULI V.G.	2
LAZIO	16
LIGURIA	8
LOMBARDIA	17
MARCHE	8
MOLISE	2
PIEMONTE	7
PUGLIA	18
SARDEGNA	8
SICILIA	9
TOSCANA	28

TRENTINO A. A.	2
UMBRIA	13
VALLE D'AOSTA	1* *
VENETO	9

* Delibera n.4 del 10 giugno 2010 della Commissione nazionale congressuale

** Diritto di tribuna